

CORRETTIVO ZOLFO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:

Denominazione

CORRETTIVO ZOLFO

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

Fertilizzante

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
UTILIZZATO IN AGRICOLTURA	-	✓	✓

Usi Sconsigliati

Tutti quelli non previsti

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

Indirizzo

Località e Stato

MIDORI s.r.l.

Via Nazionale, 70

37036 S. MARTINO BUON ALBERGO VR
Italia

tel. +39. 045/5117313

fax +39. 045/5117313



Distribuito da: ZAPI S.p.A.
Via Terza Strada, 12 - 35026 Conselve (PD)
www.zapigarden.it - consumer@zapi.it
Servizio Assistenza Clienti
Tel. +39 049 9597737
9:00-12:00 / 14:00-17:00

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

Alberto Giarola: info@midorigreen.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma - tel. 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia - tel. 800183459

Az. Osp. A. Cardarelli - Napoli - tel. 081-5453333

CAV Policlinico Umberto I - Roma - tel. 06-49978000

CAV Policlinico A. Gemelli - Roma - tel. 06-3054343

Az. Osp. Careggi - Firenze - tel. 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Toss. Pavia - tel. 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda Milano - tel. 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo - tel. 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona- tel.800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

CORRETTIVO ZOLFO

Irritazione cutanea, categoria 2

H315

Provoca irritazione cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H315
EUH401Provoca irritazione cutanea.
Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza:

P302+P352
P362+P364
P280IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Indossare guanti/indumenti protettivi.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ZOLFO		
CAS 7704-34-9	$78 \leq x < 82$	Skin Irrit. 2 H315
CE 231-722-6		
INDEX 016-094-00-1		
Reg. REACH 01-2119487295-27-XXXX		
ARGILLA		
CAS	$19,5 \leq x < 21$	
CE		
INDEX -		

CORRETTIVO ZOLFO

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.
INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli

CORRETTIVO ZOLFO

interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Informazioni non disponibili

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

CORRETTIVO ZOLFO

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	solido	
Colore	giallastro	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile	
Infiammabilità	Non disponibile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	Non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	
pH	6,5	
Viscosità cinematica	Non disponibile	
Solubilità	Non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile	
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	Non disponibile	
Densità di vapore relativa	Non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	Non disponibile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

CORRETTIVO ZOLFO

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

CORRETTIVO ZOLFO

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CORRETTIVO ZOLFO

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

CORRETTIVO ZOLFO

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

12.1. Tossicità

Informazioni non disponibili

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

CORRETTIVO ZOLFO

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

CORRETTIVO ZOLFO

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

CORRETTIVO ZOLFO

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
H315	Provoca irritazione cutanea.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)

CORRETTIVO ZOLFO

6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition

- Handling Chemical Safety

- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)

- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

- Sito Web IFA GESTIS

- Sito Web Agenzia ECHA

- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.



Estensione della Scheda di Sicurezza CORRETTIVO ZOLFO del 13/10/2022 - revisione 1.

Gli usi a valle identificati pertinenti di cui al punto 1 della scheda di dati di sicurezza sono stati suddivisi in una serie di processi che hanno come risultato l'esposizione sul posto di lavoro (definita in termini di categorie di processo; PROC) e l'esposizione ambientale (definita in termini di Categorie di rilascio, ERC), come mostrato nelle seguenti tabelle.

Per ogni PROC e ERC, sono stati utilizzati strumenti di valutazione standard per identificare gli scenari di esposizione generici (comprese le condizioni operative e le misure di gestione del rischio) in base ai quali la miscela bordolese può essere utilizzata in siti con caratteristiche standardizzate. Questi sono introdotti nell'Allegato 1, di seguito, per uso identificato 1 (formulazione generica).

Gli utenti a valle dovrebbero rivedere queste informazioni per confermare che i livelli di esposizione dei lavoratori e ambientali associati al loro uso (i) rientrano in quelli identificati per (tenendo conto delle relative condizioni operative e delle misure di gestione del rischio). Se necessario, gli utenti a valle possono adattare gli scenari di esposizione generici disponibili alle proprie circostanze specifiche del sito con un adeguato "ridimensionamento" dei dati disponibili.

SCENARIO D'ESPOSIZIONE

ZOLFO



Numero CE: 231-722-6

Numero CAS: 7704-34-9

REACH - numero di registrazione: 01-2119487295-27

9.09: Utilizzo nel settore agrochimico - Professionale

9.1. Sezione titoli

9. Utilizzo nel settore agrochimico – Professionale

Associazione - Codice di riferimento: CONC.18.FU.11

Ambiente		
GEN-09	Misure generali (agenti irritanti per la pelle)	ERC8a, ERC8d, ESVOG SPERC 8.11a.v1
Lavoratore		
CS15	Esposizioni generali (sistemi chiusi)	PROC1
CS16	Esposizioni generali (sistemi aperti)	PROC4
CS14	Trasferimento prodotti sfusi	PROC8b
CS10	Applicazione a spruzzo	PROC11
CS4	Immersione, colatura e miscelazione	PROC13
CS39	Pulizia e manutenzione delle apparecchiature	PROC8a

Processi, compiti, attività coperte	Utilizzo come eccipiente agrochimico per l'applicazione tramite spruzzatura manuale o meccanica, fumigazione e annebbiamento; comprese il drenaggio finale della apparecchiature e lo smaltimento. Uso professionale
Metodo di valutazione	Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA

9.2. Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione

9.2.1. Controllo dell'esposizione ambientale: Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (ERC8a, ERC8d, ESVOG SPERC 8.11a.v1)

ERC8a	Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
ERC8d	Utilizzo ad ampia dispersione outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
ESVOG SPERC 8.11a.v1	Utilizzo nel settore agrochimico: Professionale (SU22)

Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto	Solido in condizioni standard, liquido a elevate temperature di esercizio, pressione di vapore < 0,5 kPa
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 %
Concentrazione della sostanza nel prodotto	(se non altrimenti specificato)
Tensione di vapore	Liquido, pressione di vapore 0,5 - 10 kPa in condizioni standard

Quantità usata, frequenza e durata d'uso (o vita utile)

Frazione del tonnellaggio UE usata localmente:	595751,881 t/anno
Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici.	Misure generali (agenti irritanti per la pelle)
Altre misure di protezione della pelle, come tute impermeabili e schermi facciali possono essere richieste durante le attività a elevata dispersione, quali l'applicazione a spruzzo, che possono condurre al significativo rilascio di aerosol.	Misure generali (agenti irritanti per la pelle)

9.2.2. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Esposizioni generali (sistemi chiusi) (PROC1)

PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (senza campionamento)
-------	--

Quantità usata (o contenuta negli articoli), frequenza e durata d'uso/esposizione

Copre l'esposizione fino a (ore/evento):	> 4 h/giorno
Processo continuo	

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Manipolare la sostanza in un sistema chiuso	
Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile	

SCENARIO D'ESPOSIZIONE

ZOLFO

Numero CE: 231-722-6

Numero CAS: 7704-34-9

REACH - numero di registrazione: 01-2119487295-27

Altre condizioni che influenzano l'esposizione dei lavoratori

All'esterno	
Presuppone che le attività siano effettuate a temperatura ambiente (se non altrimenti specificato)	

9.2.3. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Esposizioni generali (sistemi aperti) (PROC4)

PROC4	Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione
-------	--

Quantità usata (o contenuta negli articoli), frequenza e durata d'uso/esposizione

Copre l'esposizione fino a (ore/evento):	> 4 h/giorno
--	--------------

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Senza LEV	
Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno. , oppure: Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria ogni ora)	
Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base.	

Altre condizioni che influenzano l'esposizione dei lavoratori

Uso in ambienti interni/esterni	
Presuppone che le attività siano effettuate a temperatura ambiente (se non altrimenti specificato)	

9.2.4. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Trasferimento prodotti sfusi (PROC8b)

PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
--------	---

Quantità usata (o contenuta negli articoli), frequenza e durata d'uso/esposizione

Copre l'esposizione fino a (ore/evento):	> 4 h/giorno
--	--------------

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Senza LEV	
Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno. , oppure: Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria ogni ora)	
Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. Pulire i tubi prima di separarli.	
Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base.	

Altre condizioni che influenzano l'esposizione dei lavoratori

All'esterno	
Presuppone che le attività siano effettuate a temperatura ambiente (se non altrimenti specificato)	

9.2.5. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Applicazione a spruzzo (PROC11)

PROC11	Applicazione spray non industriale
--------	------------------------------------

Quantità usata (o contenuta negli articoli), frequenza e durata d'uso/esposizione

Copre l'esposizione fino a (ore/evento):	> 4 h/giorno
--	--------------

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Senza LEV	
Indossare una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo A/P2 o superiore.	
Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base.	

Altre condizioni che influenzano l'esposizione dei lavoratori

Uso in ambienti interni/esterni	
Presuppone che le attività siano effettuate a temperatura ambiente (se non altrimenti specificato)	

9.2.6. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Immersione, colatura e miscelazione (PROC13)

PROC13	Trattamento di articoli per immersione ecolata
--------	--

Quantità usata (o contenuta negli articoli), frequenza e durata d'uso/esposizione

Copre l'esposizione fino a (ore/evento):	> 4 h/giorno
Processo continuo	

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

SCENARIO D'ESPOSIZIONE

ZOLFO

Numero CE: 231-722-6

Numero CAS: 7704-34-9

REACH - numero di registrazione: 01-2119487295-27

Senza LEV	
Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 4 ore	
Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base.	

Altre condizioni che influenzano l'esposizione dei lavoratori

All'interno	
Presuppone che le attività siano effettuate a temperatura ambiente (se non altrimenti specificato)	

9.2.7. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Pulizia e manutenzione delle apparecchiature (PROC8a)

PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
--------	---

Quantità usata (o contenuta negli articoli), frequenza e durata d'uso/esposizione

Copre l'esposizione fino a (ore/evento):	> 1 h/giorno
--	--------------

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Senza LEV	
Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora	
Drenare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature	
Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo	
Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica.	

Altre condizioni che influenzano l'esposizione dei lavoratori

Uso in ambienti interni/esterni	
Presuppone che le attività siano effettuate a temperatura ambiente (se non altrimenti specificato)	

9.3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

9.3.1. Rilascio ed esposizione ambientale Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (ERC8a, ERC8d, ESVOG SPERC 8.11a.v1)

Informazioni relativa agli scenari aggiuntivi
Nessuna ulteriore informazione.

9.3.2. Esposizione del lavoratore Esposizioni generali (sistemi chiusi) (PROC1)

Percorso di esposizione e tipo di effetti	Stima esposizione	RCR	Metodo
Dermale - Lungo termine - effetti sistemici	0 mg/kg di peso corporeo/giorno	0	La conferma dell'uso sicuro è stata ottenuta attraverso un approccio qualitativo
Inalazione - Lungo termine - effetti sistemici	0,01 mg/m ³	0,003	È stato utilizzato il modello ECETOC TRA.
Somma RCR - Lungo termine - effetti sistemici		0,003	

9.3.3. Esposizione del lavoratore Esposizioni generali (sistemi aperti) (PROC4)

Percorso di esposizione e tipo di effetti	Stima esposizione	RCR	Metodo
Dermale - Lungo termine - effetti sistemici	0 mg/kg di peso corporeo/giorno	0	La conferma dell'uso sicuro è stata ottenuta attraverso un approccio qualitativo
Inalazione - Lungo termine - effetti sistemici	3,5 mg/m ³	0,875	È stato utilizzato il modello ECETOC TRA.
Somma RCR - Lungo termine - effetti sistemici		0,875	

9.3.4. Esposizione del lavoratore Trasferimento prodotti sfusi (PROC8b)

Percorso di esposizione e tipo di effetti	Stima esposizione	RCR	Metodo
Dermale - Lungo termine - effetti sistemici	0 mg/kg di peso corporeo/giorno	0	La conferma dell'uso sicuro è stata ottenuta attraverso un approccio qualitativo
Inalazione - Lungo termine - effetti sistemici	3,5 mg/m ³	0,875	È stato utilizzato il modello ECETOC TRA.
Somma RCR - Lungo termine - effetti sistemici		0,875	

SCENARIO D'ESPOSIZIONE

ZOLFO

Numero CE: 231-722-6

Numero CAS: 7704-34-9

REACH - numero di registrazione: 01-2119487295-27

9.3.5. Esposizione del lavoratore Applicazione a spruzzo (PROC11)

Percorso di esposizione e tipo di effetti	Stima esposizione	RCR	Metodo
Dermale - Lungo termine - effetti sistemici	0 mg/kg di peso corporeo/giorno	0	La conferma dell'uso sicuro è stata
effetti sistemici			ottenuta attraverso un approccio qualitativo
Inalazione - Lungo termine - effetti sistemici	2 mg/m ³	0,5	È stato utilizzato il modello ECETOC TRA.
Somma RCR - Lungo termine - effetti sistemici		0,5	

9.3.6. Esposizione del lavoratore Immersione, colatura e miscelazione (PROC13)

Percorso di esposizione e tipo di effetti	Stima esposizione	RCR	Metodo
Dermale - Lungo termine - effetti sistemici	0 mg/kg di peso corporeo/giorno	0	La conferma dell'uso sicuro è stata ottenuta attraverso un approccio qualitativo
Inalazione - Lungo termine - effetti sistemici	3 mg/m ³	0,75	È stato utilizzato il modello ECETOC TRA.
Somma RCR - Lungo termine - effetti sistemici		0,75	

9.3.7. Esposizione del lavoratore Pulizia e manutenzione delle apparecchiature (PROC8a)

Percorso di esposizione e tipo di effetti	Stima esposizione	RCR	Metodo
Dermale - Lungo termine - effetti sistemici	0 mg/kg di peso corporeo/giorno	0	La conferma dell'uso sicuro è stata ottenuta attraverso un approccio qualitativo
Inalazione - Lungo termine - effetti sistemici	1 mg/m ³	0,25	È stato utilizzato il modello ECETOC TRA.
Somma RCR - Lungo termine - effetti sistemici		0,25	

9.4. Linee guida per gli utilizzatori a valle (DU) per la verifica della rispondenza allo Scenario di Esposizione (ES)

9.4.1. Ambiente

Guida - Ambiente	Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per l'ambiente
------------------	---

9.4.2. Salute

Guida - Salute	I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. Si raccomanda agli utenti di prendere in considerazione i limiti di esposizione professionali nazionali o altri valori equivalenti. Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.
----------------	---

SCENARIO D'ESPOSIZIONE

ZOLFO



Numero CE: 231-722-6

Numero CAS: 7704-34-9

REACH - numero di registrazione: 01-2119487295-27

12. 12: Utilizzo nel settore agrochimico - Consumatore

12.1. Sezione titoli

12. Utilizzo nel settore agrochimico – Consumatore

Associazione - Codice di riferimento: CONC.19.FU.11

Consumatore		
GEN-12	Misure generali (agenti irritanti per la pelle)	ERC8a, ERC8d, ESVOC SPERC 8.11b.v1
PC12	Fertilizzanti	PC12
PC22	Preparazioni per erba e giardinaggio, compresi i concimi	PC22
PC27	Prodotti fitosanitari	PC27

Processi, compiti, attività coperte	Copre l'impiego da parte del consumatore come agente agrochimico in forma liquida o solida. Utilizzo come eccipiente agrochimico per l'applicazione tramite spruzzatura manuale o meccanica, fumigazione e annebbiamento; comprese il drenaggio finale della apparecchiature e lo smaltimento. Uso al consumo
Metodo di valutazione	Consultare la Sezione 3.

12.2. Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione

12.2.1. Controllo dell'esposizioni dei consumatori finali: Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (ERC8a, ERC8d, ESVOC SPERC 8.11b.v1)

ERC8a	Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
ERC8d	Utilizzo ad ampia dispersione outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
ESVOC SPERC 8.11b.v1	Utilizzo nel settore agrochimico: Consumer (SU21)

Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto	Solido in condizioni standard, liquido a elevate temperature di esercizio, pressione di vapore < 0,5 kPa
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 %
Concentrazione della sostanza nel prodotto	(se non altrimenti specificato)
Tensione di vapore	Liquido, pressione di vapore 0,5 - 10 kPa in condizioni standard

Quantità usata (o contenuta negli articoli), frequenza e durata d'uso/esposizione

(se non altrimenti specificato), Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a (g):	37500
Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2):	6600
Se non altrimenti specificato: , Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):	4
Copre l'esposizione fino a (ore/evento):	8

Altre condizioni che influenzano l'esposizione del consumatore

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.	
Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
Copre l'uso in un locale delle dimensioni di (m3):	20
Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica.	

12.2.2. Controllo dell'esposizioni dei consumatori finali: Fertilizzanti (PC12)

PC12	Fertilizzanti
------	---------------

Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto	Solido in condizioni standard, liquido a elevate temperature di esercizio, pressione di vapore < 0,5 kPa
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 %
Concentrazione della sostanza nel prodotto	(se non altrimenti specificato)
Tensione di vapore	= hPa
Altre proprietà del prodotto	La sostanza è un complesso UVCB, Prevalentemente idrofoba.

Quantità usata (o contenuta negli articoli), frequenza e durata d'uso/esposizione

Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a (g):	<= 2500 g
Copre l'utilizzo fino a (giorni/anno):	<= 1 giorni/anno

SCENARIO D'ESPOSIZIONE

ZOLFO

Numero CE: 231-722-6

Numero CAS: 7704-34-9

REACH - numero di registrazione: 01-2119487295-27

Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):	1
---	---

Altre condizioni che influenzano l'esposizione del consumatore

Per uso esterno.	
Copre concentrazioni fino al (%):(se non altrimenti specificato)	90 %
Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2):	857,5
Per ogni occasione di uso, considerare una quantità ingerita di (g):	0,3

12.2.3. Controllo dell'esposizioni dei consumatori finali: Preparazioni per erba e giardinaggio, compresi i concimi (PC22)

PC22	Preparazioni per erba e giardinaggio, compresi i concimi
------	--

Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto	Solido in condizioni standard, liquido a elevate temperature di esercizio, pressione di vapore < 0,5 kPa
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 %
Concentrazione della sostanza nel prodotto	(se non altrimenti specificato)
Tensione di vapore	= hPa
Altre proprietà del prodotto	La sostanza è un complesso UVCB, Prevalentemente idrofoba.

Altre condizioni che influenzano l'esposizione del consumatore

I prodotti contenenti zolfo in alte percentuali sono venduti per l'acidificazione del suolo, per trattare alcune malattie delle piante (ad esempio la crosta sulle patate) e come deterrente per i vermi (hiip://www.progreen.co.uk/index.php?c=61&p= 132). I prodotti sono forniti come prill (pellet) in sacchi da 1 kg	
Per uso esterno.	
Copre concentrazioni fino al (%):(se non altrimenti specificato)	90 %
Copre l'utilizzo fino a (giorni/anno):	1

12.2.4. Controllo dell'esposizioni dei consumatori finali: Prodotti fitosanitari (PC27)

PC27	Prodotti fitosanitari
------	-----------------------

Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto	Solido in condizioni standard, liquido a elevate temperature di esercizio, pressione di vapore < 0,5 kPa
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 %
Concentrazione della sostanza nel prodotto	(se non altrimenti specificato)
Altre proprietà del prodotto	La sostanza è un complesso UVCB, Prevalentemente idrofoba.

Quantità usata (o contenuta negli articoli), frequenza e durata d'uso/esposizione

Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a (g):	<= 2500 g
Copre l'utilizzo fino a (giorni/anno):	<= 1 giorni/anno
Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):	1

Altre condizioni che influenzano l'esposizione del consumatore

Per uso esterno.	
Copre concentrazioni fino al (%):(se non altrimenti specificato)	90 %
Copre l'utilizzo fino a (giorni/anno):	1
Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2):	857,5
Per ogni occasione di uso, considerare una quantità ingerita di (g):	0,3

12.3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

12.3.1. Esposizione del consumatore Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (ERC8a, ERC8d, ESVOG SPERC 8.11b.v1)

Informazioni relativa agli scenari aggiuntivi
Nessuna ulteriore informazione.

12.3.2. Esposizione del consumatore Fertilizzanti (PC12)

Percorso di esposizione e tipo di effetti	Stima esposizione	RCR	Metodo
Orale - Lungo termine - effetti sistemici	0,08 mg/kg di peso corporeo/giorno	0,16	È stato utilizzato il modello ECETOC TRA.

SCENARIO D'ESPOSIZIONE

ZOLFO

Numero CE: 231-722-6

Numero CAS: 7704-34-9

REACH - numero di registrazione: 01-2119487295-27

Dermale - Lungo termine - effetti sistemici	0,39 mg/kg di peso corporeo/giorno	0,78	È stato utilizzato il modello ECETOC TRA.
Somma RCR - Lungo termine - effetti sistemici		0,94	

12.3.3. Esposizione del consumatore Preparazioni per erba e giardinaggio, compresi i concimi (PC22)

Percorso di esposizione e tipo di effetti	Stima esposizione	RCR	Metodo
Orale - Lungo termine - effetti sistemici	0,08 mg/kg di peso corporeo/giorno	0,16	È stato utilizzato il modello ECETOC TRA.
Dermale - Lungo termine - effetti sistemici	0,39 mg/kg di peso corporeo/giorno	0,78	È stato utilizzato il modello ECETOC TRA.
Somma RCR - Lungo termine - effetti sistemici		0,94	

12.3.4. Esposizione del consumatore Prodotti fitosanitari (PC27)

Percorso di esposizione e tipo di effetti	Stima esposizione	RCR	Metodo
Orale - Lungo termine - effetti sistemici	0,08 mg/kg di peso corporeo/giorno	0,16	È stato utilizzato il modello ECETOC TRA.
Dermale - Lungo termine - effetti sistemici	0,39 mg/kg di peso corporeo/giorno	0,78	È stato utilizzato il modello ECETOC TRA.
Somma RCR - Lungo termine - effetti sistemici		0,94	

12.4. Linee guida per gli utilizzatori a valle (DU) per la verifica della rispondenza allo Scenario di Esposizione (ES)

12.4.1. Ambiente

Guida - Ambiente	Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per l'ambiente
------------------	---

12.4.2. Salute

Guida - Salute	Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.
----------------	---